

STORIA

Piano di sede: Liceo di Lugano 1

L'insegnamento della storia promuove lo studio dei fenomeni umani, colti nella loro dimensione temporale e indagati con gli strumenti propri della disciplina. La conoscenza della storia concorre a dare spessore e senso al passato come al presente. In tal modo essa partecipa con le altre scienze umane alla formazione culturale e civile delle cittadine e dei cittadini.

Finalità formative

Lo studio della storia nel curriculum liceale si propone di favorire:

- la presa di coscienza che la società in cui si vive si fonda su un passato comune e che ogni epoca produce valori e conoscenze;
- la capacità di orientarsi nella complessità del presente attraverso lo studio del passato e la consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra passato e presente;
- il riconoscimento che la storicità riguarda tutti i fenomeni e tutte le componenti della società;
- lo sviluppo della curiosità e dell'interesse verso il sapere storico come fonte di conoscenza;
- la conoscenza di aspetti importanti della storia generale e locale, nonché delle loro reciproche connessioni;
- la consapevolezza che la disciplina ha uno statuto scientifico e si avvale di un metodo fondato sull'analisi critica delle fonti;
- la presa di coscienza dell'importanza di disporre di un'ampia e circostanziata informazione sui problemi che si intendono studiare;
- la comprensione che i risultati della storiografia non sono dati una volta per tutte, considerato che essi rispondono a differenti procedure di analisi e sono espressione del periodo storico in cui sono stati elaborati;
- l'apertura a culture, mentalità e sistemi di valori diversi dal proprio e la capacità di comprendere le differenze nella consapevolezza che la storia è espressione di uomini e donne di origini e culture diverse;
- la consapevolezza che le azioni delle società umane hanno un impatto sull'ambiente.

Competenze

Primo biennio

- analizzare e contestualizzare un documento storico adeguatamente selezionato e introdotto (una fonte scritta o iconografica, una carta storica, dati quantitativi, ecc.);
- selezionare, ordinare e classificare fatti;
- usare strumenti del lavoro storico (tabelle, grafici, atlanti, tavole sinottiche, ecc.);
- individuare relazioni temporali (cronologia, durate, periodizzazioni), spaziali (carte storiche) e causali (cause dirette, indirette e altre interazioni);
- acquisire un lessico storiografico di base;
- elaborare sintesi e proporre semplici ipotesi interpretative di processi e fenomeni storici.

Secondo biennio

- analizzare e contestualizzare in autonomia un documento storico;
- scomporre un testo storiografico nei suoi elementi essenziali e identificare al suo interno i temi di natura politica, economica, culturale, ecc.;
- stabilire gerarchie tra avvenimenti e valutare l'incidenza dei singoli eventi sulle dinamiche storiche;
- confrontare giudizi storici diversi utilizzando gli strumenti necessari per comprendere le ricostruzioni storiografiche;
- utilizzare con competenza e proprietà espressioni e concetti tipici del linguaggio storiografico in relazione a specifici contesti;
- impostare un problema e selezionare nelle fonti gli elementi utili a ricostruire un processo storico;
- riconoscere e ricostruire l'evoluzione dei processi storici nel tempo;
- comparare e contestualizzare i fenomeni storici nelle loro specificità;
- individuare persistenze e discontinuità nel tempo.

Competenze trasversali sull'arco del quadriennio

- prendere appunti, ossia riassumere per iscritto o in forma schematica i contenuti di una lezione o di un testo, e integrarli con informazioni di origine diversa;
- individuare i temi centrali e gerarchizzare le informazioni nell'analisi dei documenti (fonti scritte, orali, iconografiche e audiovisive, dati quantitativi, ecc.);
- attribuire i documenti ad un contesto storico-culturale più ampio, allo scopo di meglio comprenderli;
- esporre in modo chiaro e coerente, sia oralmente sia per iscritto, fatti e problemi relativi agli eventi e ai processi studiati, distinguendo in modo chiaro il punto di vista degli attori storici e degli studiosi dalla propria riflessione.

Referenti disciplinari

La ripartizione seguente chiarisce gli orientamenti generali dell'insegnamento della storia e suggerisce la trattazione di una serie di tematiche per il primo biennio, e più precisamente per il terzo e il quarto anno degli studi liceali. Le programmazioni propongono tematiche generali e argomenti più specifici: spetta ai docenti stabilire su quali aspetti focalizzare l'attenzione e come intrecciare i diversi piani di lettura della storia. Ai piani d'istituto spetta anche una certa armonizzazione dei temi tra un anno e l'altro, modulandoli secondo gli approcci metodologici e storiografici adottati.

Primo biennio

Il primo biennio del curriculum liceale pone le basi dello studio della storia. Nell'insegnamento della disciplina hanno un ruolo fondamentale la formazione di un metodo storico di analisi delle fonti e l'introduzione alle questioni storiografiche. A livello disciplinare il primo biennio affronta la progressiva definizione delle componenti della civiltà europea fra specificità e interazioni con le civiltà del mondo circostante nel passaggio tra età medievale ed età moderna.

1. Dal mondo mediterraneo all'Europa continentale: la genesi dell'Europa medievale

- Le civiltà romano-germanica, bizantina, araba e slava: interconnessioni e trasformazioni
- 2. Le istituzioni politiche, religiose e culturali dell'Occidente medievale
 - Papato e impero
 - Monarchie e comuni
 - Monasteri e Università
- 3. Le civiltà del Mediterraneo nel Medioevo e nell'età moderna
 - Relazioni economiche, politiche e culturali nello spazio mediterraneo
- 4. Campagne e città: popolazione, economia e società nell'età preindustriale
 - Evoluzione demografica
 - Risorse e ambiente, produzione e scambi
 - Ceti sociali e ruoli di genere
- 5. Categorie della cultura, immaginario collettivo e rappresentazioni
 - Spazio e tempo, lavoro e proprietà; società e potere, passioni e paure collettive
- 6. Le forme della conoscenza e gli strumenti del sapere nella transizione verso la modernità
 - Tecnica e scienza, filologia e storia dall'Umanesimo al Seicento
- 7. Dall'Europa cristiana del tardo Medioevo alle Chiese cristiane dell'età moderna
 - Movimenti religiosi e rinnovamento ecclesiastico
 - Riforma e Controriforma. Guerre di religione e lotta per la libertà religiosa
- 8. Origini e formazione dello Stato moderno
 - Pratiche e teorie del potere dal XV al XVII secolo
 - Monarchie nazionali, Stato assoluto e parlamentare
- 9. La formazione dello spazio atlantico, le civiltà extraeuropee, le relazioni tra il mondo e l'Europa
 - Aspetti politici, sociali, economici e culturali di America, Africa e Asia
 - I primi imperi coloniali
 - Reti mondiali degli scambi (prodotti, persone, malattie)
 - Ibridazioni tra culture e rappresentazioni dell'Altro
- 10. Formazione e sviluppo dell'antica Confederazione
 - Costruzione dello Stato moderno e relazioni internazionali
 - Divisioni confessionali e disciplinamento delle coscienze e dei corpi

Classe terza

Il terzo anno del curriculum liceale pone al centro dello studio le trasformazioni epocali che caratterizzano il XVIII e il XIX secolo: esso offre l'opportunità di approfondire l'analisi della continuità e della discontinuità nel corso dei processi storici, la ridefinizione degli assetti istituzionali, lo sviluppo delle strutture economiche e sociali, nonché la nascita di nuovi modi di pensare di interagire nella dimensione pubblica.

1. La civiltà dei Lumi: vita urbana, nuovi consumi, opinione pubblica e riflessione dei "philosophes"
2. Le vie dell'industrializzazione
 - Affermazione delle strutture del capitalismo industriale su scala locale e mondiale: materie prime, specializzazioni regionali, sistema di produzione industriale, innovazioni tecnologiche, finanza
3. Le forme dello sfruttamento: dalla diffusione della schiavitù nelle colonie alle origini della questione sociale
 - Manodopera schiavile e razzismo
 - Origini del movimento operaio
4. L'età delle rivoluzioni atlantiche
 - Borghesia, ceti popolari, partecipazione femminile, popolazioni coloniali
 - La costruzione della sovranità popolare e della cittadinanza
 - L'invenzione dei diritti universali
5. Origini e sviluppo delle grandi correnti del pensiero politico contemporaneo
 - Movimenti sociali e partiti
 - Democratizzazione della vita politica
 - Nazionalismo e internazionalismo
6. L'età degli Stati-nazione e degli imperi; la spartizione del mondo e la prima globalizzazione
 - Popoli e nazioni
 - Politica di potenza mondiale
 - Razza, classe e genere in Occidente e nel mondo coloniale
 - Migrazioni, scambi, economia mondo
7. La modernizzazione economica e politica della Svizzera nel contesto europeo.

Classe quarta

Il quarto anno del curriculum liceale pone al centro dello studio le grandi trasformazioni e le persistenze che hanno caratterizzato il XX secolo. Ciò consente di approfondire l'analisi

dei processi storici su scala mondiale in una prospettiva comparativa e diacronica. Lo studio dei grandi temi del primo e del secondo Novecento permette inoltre di ricostruire la trama del mondo attuale.

1. Le relazioni internazionali: i conflitti mondiali, la guerra fredda, il multipolarismo attuale
 - Progetti e realizzazioni di un nuovo ordine mondiale
 - Nascita e crisi del bipolarismo
 - Dall'egemonia americana alla fine della grande divergenza
2. Le vie della politica di massa: le democrazie liberali, le rivoluzioni comuniste, i fascismi.
 - Crisi ed evoluzione dello Stato liberale
 - Allargamento del suffragio e affermazione delle organizzazioni di massa: partiti e sindacati
 - Regimi totalitari e democrazie
3. La guerra totale, i genocidi, la tutela dei diritti umani
 - Guerra industriale, mobilitazione della società e brutalizzazione della politica
 - I caratteri della guerra ideologica: guerra ai civili e sterminio di massa
 - I genocidi e la nuova stagione dei diritti umani
4. Gli imperialismi, i processi di decolonizzazione, i mondi postcoloniali
 - La formazione di nuovi imperialismi
 - La crisi degli imperi coloniali europei: aspetti demografici, interessi economici, movimenti e pensiero anticoloniale, opinioni pubbliche occidentali
 - Le forme della decolonizzazione tra Africa e Asia: transizioni pacifiche e violente, la nascita del terzomondismo e la ridefinizione del sistema internazionale
 - I mondi postcoloniali: le vie verso lo sviluppo, l'eredità del passato e i problemi irrisolti; democrazia e autoritarismo, fondamentalismi, neocolonialismo
5. L'economia mondiale tra sviluppo e crisi: le politiche economiche, la società dei consumi, l'emergere di una sensibilità per i problemi ambientali
 - Economia capitalistica e progresso tecnologico, propulsori dello sviluppo e delle trasformazioni delle economie nel XX secolo.
 - L'instabilità economica e le specificità delle crisi economiche degli anni Trenta e Settanta.
 - Lo Stato regolatore dell'economia: le economie collettivistiche, le economie miste e il welfare state.
 - Le politiche neoliberiste, la *deregulation*, la crescita delle disuguaglianze interne e internazionali.
 - I limiti dello sviluppo: l'esplosione demografica, l'esaurimento delle risorse, la divaricazione nord-sud, le conseguenze ecologiche e i disastri ambientali.

6. Famiglia, ruoli di genere, culture e movimenti sociali tra tradizionalismo ed emancipazione
 - Trasformazioni della famiglia e conflitti generazionali e di genere tra mutamento (demografia, economia, istruzione) e persistenze della tradizione (aspetti religiosi, culturali e sociali)
 - Sessantotto globale: movimenti giovanili e operai, movimenti femministi, lotte contro il razzismo e i regimi autoritari, rivoluzione culturale e controculture, religioni e società

7. Dalla crisi della civiltà europea all'integrazione economica e politica del continente
 - La crisi dell'Europa liberale e borghese
 - La ricostruzione dell'Europa postbellica, la nascita dell'Unione Europea e la fine delle dittature
 - L'Europa dopo il 1989: processi di riunificazione e integrazione, nuovi nazionalismi e guerre civili

8. La Svizzera nel contesto nazionale e internazionale: coesione e tensioni interne, ripiegamento e apertura al mondo

Gli argomenti di studio affrontati nel programma di storia di quarta liceo concorrono anche alla formulazione della nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia